
Appalti – Bandi, Concorsi e Avvisi

Appalti

REGIONE PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE SICUREZZA DEL CITTADINO, POLITICHE PER LE MIGRAZIONI, ANTIMAFIA SOCIALE 10 maggio 2021, n. 89

Affidamento diretto previa richiesta di preventivo (RdO) ai sensi dell'art. 1, comma 2, lettera a), del D.L. 16 luglio 2020, n. 76, convertito nella Legge 11 settembre 2020, n. 120, dell'incarico di esperto in mappatura e sviluppo di progetti di riuso e utilizzo imprenditoriale di beni immobili nell'ambito del Progetto P.I.U. SU.PR. EME - Percorsi Individualizzati di Uscita dallo sfruttamento a supporto ed integrazione delle azioni del Progetto SU.PR.EME a valere su PON INCLUSIONE (FSE) 2014-2020 - Azione 9.2.3, CUP: B35B19000250006 – CIG: Z57319FFD6.

IL DIRIGENTE

Sulla base dell'istruttoria espletata dalla PO *Rafforzamento del sistema dei servizi di accoglienza e integrazione*

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7, *Norme in materia di organizzazione dell'amministrazione regionale*;

VISTO l'art. 4, comma 2, D.Lgs 30 marzo 2001, n. 165, *Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*;

VISTA la Delibera di Giunta regionale del 7 dicembre 2020 n. 1974, *Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0"*;

VISTO il D.P.G.R. del 22 gennaio 2021, n. 22, *Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0"*;

VISTA la Deliberazione di Giunta regionale 30 dicembre 2019, n. 2439, con la quale è stato conferito l'incarico di direzione della Sezione *Sicurezza del Cittadino, Politiche per le migrazioni e Antimafia sociale* al dott. Domenico De Giosa;

VISTO l'art 32, comma 1, della Legge 18 giugno 2009, n. 69, *Disposizioni per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività nonché in materia di processo civile*, che prevede l'obbligo per le pubbliche amministrazioni di pubblicazione degli atti e dei provvedimenti amministrativi aventi effetto di pubblicità legale sui propri siti informatici;

VISTO il Regolamento UE 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, e successive modifiche ed integrazioni pubblicate sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione europea n. 127 del 23 maggio 2018, *Regolamento generale sulla protezione dei dati – GDPR*;

VISTO il D.lgs. 23 giugno 2011, n. 118, come integrato dal D.lgs. 10 agosto 2014, n. 126, *Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n. 42*;

VISTA la L.R. 30 dicembre 2020, n. 35, *Disposizioni per la formazione del bilancio 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2021)*;

VISTA la L.R. 30 dicembre 2020, n. 36, *Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2021 e pluriennale 2021-2023*;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 71 del 18 gennaio 2021 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale 2021-2023;

VISTO il D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, *Codice dei contratti pubblici*, e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO l'art. 1, comma 2, lett. a), del D.L. 16 luglio 2020, n. 76 (c.d. Decreto Semplificazioni), convertito nella Legge 11 settembre 2020, n. 120;

VISTA la L.R. 4 dicembre 2009, n. 32, *Norme per l'accoglienza, la convivenza civile e l'integrazione degli immigrati in Puglia*;

VISTO il Regolamento UE n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio e ss.mm.ii.

VISTO il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo sociale europeo che abroga il regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio e ss.m.ii;

VISTO il *Programma Operativo Nazionale (PON) Inclusione* - CCI n. 2014IT05SFOP001, approvato con Decisione della Commissione C(2014)10130 del 17 dicembre 2014;

VISTA la Decisione di esecuzione della Commissione C (2017) n. 8881 del 15 dicembre 2017, che modifica la decisione di esecuzione C (2014)10130 e approva determinati elementi del Programma Operativo *Inclusione* per il sostegno del Fondo Sociale Europeo nell'ambito dell'Obiettivo *Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione* in Italia, assegnando tra l'altro al PON - *Inclusione* risorse aggiuntive in tema di *Accoglienza e integrazione migranti*;

VISTO l'Asse prioritario 3 *Sistemi e modelli d'intervento sociale* del succitato PON - *Inclusione* relativo all'attuazione dell'obiettivo tematico 9 *Promuovere l'inclusione sociale e combattere la povertà ed ogni discriminazione*, che persegue tra gli altri l'obiettivo specifico 9.2.3 *Progetti integrati di inclusione attiva rivolti alle vittime di violenza, di tratta e grave sfruttamento, ai minori stranieri non accompagnati prossimi alla maggiore età, ai beneficiari di protezione internazionale sussidiaria ed umanitaria ed alle persone a rischio di discriminazione* (Azioni di sistema e pilota);

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 5 febbraio 2018, n. 22: *Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020*;

Premesso che:

- la Legge 29 ottobre 2016, n. 199, *Disposizioni in materia di contrasto ai fenomeni del lavoro nero, dello sfruttamento del lavoro in agricoltura e di riallineamento retributivo nel settore agricolo* contiene specifiche misure a favore dei lavoratori stagionali in agricoltura estendendo responsabilità e sanzioni ai cosiddetti caporali e agli imprenditori che fanno ricorso alla loro intermediazione;

- la Direzione Generale dell'Immigrazione e delle Politiche di Integrazione del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali (nel prosieguo, DG Immigrazione), Organismo Intermedio del Programma Operativo Nazionale (PON) *Inclusione*, con nota n. 1845 del 13 giugno 2018 ha inviato alle Regioni Basilicata, Calabria, Campania, Puglia e Siciliana una richiesta di elaborazione di una proposta progettuale finalizzata alla realizzazione di interventi di prevenzione e contrasto del lavoro irregolare e dello sfruttamento nel settore agricolo, individuando le risorse destinate al finanziamento del Progetto per un ammontare di € 12.799.680,00 a valere sul FSE PON *Inclusione*;
- la Regione Puglia, con PEC del 7 marzo 2019, ha trasmesso alla DG Immigrazione la progettazione esecutiva, che la indica quale Soggetto coordinatore delle attività progettuali delle altre Amministrazioni Regionali e del partner privato Nova Onlus Consorzio di Cooperative Sociali individuato con determinazione dirigenziale n. 42 del 30 agosto 2018 ad esito della procedura di avviso pubblico per la manifestazione d'interesse alla co-progettazione e la presentazione di progetti;
- Con nota n. 1179 del 2 aprile 2019, la DG Immigrazione - DIVISIONE I, ha comunicato l'avvenuta registrazione del Decreto Direttoriale n. 35 dell'8 marzo 2019 di approvazione della Convenzione di Sovvenzione stipulata con la Regione Puglia, in qualità di Beneficiario capofila per la realizzazione della Proposta progettuale *P.I.U. SU.PR.EME – Percorsi Individualizzati di Uscita dallo sfruttamento a supporto ed integrazione delle azioni del progetto SU.PR.EME di contrasto sistemico allo sfruttamento*;
- Con successiva nota n. 2306 del 27 maggio 2020 la DG Immigrazione ha chiesto alle Regioni Beneficarie la progettazione esecutiva di misure complementari al Progetto *P.I.U. SU.PR.EME*, per un ammontare di € 7.000.000,00 (Settemilioni/00) a valere sul *FSE PON Inclusione* per la realizzazione di azioni mirate a soddisfare i fabbisogni emersi nei contesti sociali di riferimento, migliorare la qualità e l'accessibilità dei servizi territoriali, promuovere lo sviluppo delle aree urbane, favorire le condizioni di occupazione della popolazione immigrata e la creazione di misure di prevenzione e tutela della salute sui luoghi di lavoro e di vita;
- A seguito di presentazione a cura della Regione Puglia di Progettazione integrativa, la DG Immigrazione, in qualità di Organismo Intermedio FSE, con decreto n. 51 del 30 luglio 2020, ha approvato l'*Addendum* alla Convenzione dell'8 marzo 2019 e relativo impegno di spesa a valere sul Fondo Sociale Europeo Programma Operativo Nazionale (PON) *Inclusione 2014-2020*, Asse 3 – Priorità di Investimento 9i - Obiettivo Specifico 9.2.3. *Sub-action III - Prevenzione e contrasto del lavoro irregolare e dello sfruttamento nel settore agricolo*, sottoscritto dalle Parti in data 30 luglio 2020.
- A seguito della rimodulazione progettuale integrata con le linee di intervento complementari e con il contributo integrativo di € 7.000.000 le risorse europee assegnate alla Regione Puglia e agli altri Beneficiari nell'ambito del Progetto *P.I.U. SU.PR.EME* ammontano a complessivi € 19.799.680,00 a valere sul Fondo Sociale Europeo Programma Operativo Nazionale (PON) *Inclusione 2014-2020*.

PRESO ATTO che fra gli interventi di Progetto è contemplata l'attività di mappatura dei beni di proprietà della Regione Puglia e di quelli a qualsiasi titolo detenuti, per lo sviluppo di un Piano di riuso ed utilizzo degli stessi a scopo imprenditoriale nell'ottica della riqualificazione, riconversione e valorizzazione urbana sostenibile.

CONSIDERATO che la rigenerazione degli spazi pubblici inutilizzati, incidendo sulla qualità della vita degli immigrati e sul loro senso di appartenenza ai luoghi e alla Comunità, contribuirà a promuovere una maggiore inclusione sociale.

CONSIDERATA la necessità di individuare un tecnico esperto in mappatura e riuso dei beni immobili dismessi al fine di valorizzare le aree sottoutilizzate, gli spazi degradati e ogni forma di insediamento spontaneo di migranti presenti sul territorio regionale.

VALUTATA la proposta del responsabile della PO *Rafforzamento del sistema dei servizi di accoglienza e integrazione* di procedere all'affidamento diretto ai sensi dell'art. 1, comma 2, lettera a), del D.L. 16 luglio 2020, n. 76, convertito nella Legge 11 settembre 2020, n. 120, del servizio di mappatura e riconversione di beni immobili nell'ambito del Progetto *P.I.U. SU.PR.EME* previa richiesta di preventivo (RdO) e sulla base della migliore offerta in termini di congruità del prezzo in rapporto alla qualità della prestazione.

RICHIAMATE le *Linee Guida n. 4 ANAC, recanti Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici*, ed in particolare il paragrafo 4.3.1, il quale chiarisce come *"il confronto dei preventivi di spesa forniti da due o più operatori economici rappresenta una best practice anche alla luce del principio di concorrenza"*.

CONSIDERATI la natura essenzialmente intellettuale delle prestazioni, le qualità altamente specialistiche del servizio richiesto, gli stringenti requisiti di professionalità, esperienza e perizia necessari per il suo affidamento, nonché le specifiche caratteristiche dell'appalto modellate su particolari esigenze della Committente, le quali escludono il ricorso ad un affidamento diretto puro, maggiormente idoneo all'approvvigionamento di beni e servizi con caratteristiche *standard*, prediligendo invece l'indagine di mercato preliminare ad una effettiva comparazione dei prezzi offerti rispetto alla tipologia di servizi richiesti, soprattutto nel senso del miglior rapporto qualità/prezzo conseguibile in termini di congruità.

CONSIDERATO il principio di libertà delle forme in relazione alla sola necessità di operare un'istruttoria tesa a garantire la miglior convenienza erariale desumibile del Mercato e fermo restando il carattere meramente esplorativo e non vincolante del procedimento.

CONSIDERATO altresì che il valore del contratto al netto degli oneri fiscali è inferiore alla fascia di prezzo necessaria per procedere ad affidamento diretto ex art. 1, comma 2, lettera a), del D.L. 16 luglio 2020, n. 76, convertito nella Legge 11 settembre 2020, n. 120.

DATO ATTO che per il servizio oggetto di acquisizione non sussiste l'obbligo del preventivo inserimento nel programma biennale degli acquisti di beni e servizi di cui all'art. 21, comma 6, del D. lgs. n. 50/2016 e ss.mm. ii, stante l'importo inferiore a € 40.000,00.

RITENUTO pertanto di dover procedere alla richiesta (non vincolante) di preventivo finalizzata ad individuare tra tutte le offerte presentate dai professionisti la migliore in termini di congruità del prezzo in rapporto alla qualità della prestazione offerta.

Verifica ai sensi del d.lgs. n. 101/2018 e Regolamento UE n. 2016/679 Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 7 agosto 1990, n. 241 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. n. 101/2018 e dal Regolamento UE n. 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili.

Adempimenti contabili ai sensi del D. Lgs. n. 118/2011 e ss. mm. e ii.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico di enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione Puglia ed è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo di natura finanziaria rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal Bilancio regionale. Per tali ragioni non va trasmesso alla Sezione Bilancio e Ragioneria

DETERMINA

- di **dare atto** e **confermare** quanto esposto in premessa;
- di **procedere** alla richiesta di preventivo (RdO) onde individuare la migliore fra tutte le offerte presentate dai professionisti in possesso dei requisiti di professionalità, esperienza e perizia come analiticamente descritti nell'allegata Relazione tecnico-illustrativa (parte integrante e sostanziale del presente provvedimento), per l'affidamento diretto, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lettera a), del D.L. 16 luglio 2020, n. 76, convertito nella Legge 11 settembre 2020, n. 120, dell'incarico di esperto in mappatura e sviluppo di progetti di riuso e utilizzo imprenditoriale di beni immobili nell'ambito del Progetto *P.I.U. SU.PR.EME*;
- di **stabilire** che l'appalto sarà affidato al professionista che avrà formulato la migliore offerta in termini di miglior rapporto qualità/prezzo valutata la congruità rispetto alle condizioni tecnico-qualitative proposte;
- di **approvare** l'allegata documentazione, parte integrante del presente provvedimento:
 - Relazione tecnico-illustrativa, in cui sono brevemente descritti l'oggetto del servizio richiesto e i requisiti per il suo affidamento (**Allegato "A"**);
 - Modello di dichiarazione da rendere ai sensi del d.P.R. n. 445/2000 sul possesso dei requisiti di professionalità ed esperienza (**Allegato "B"**);
 - Modello di dichiarazione di offerta economica (**Allegato "C"**);
 - Schema di contratto (**Allegato "D"**).
- di **stimare** il valore massimo dell'appalto in **€ 35.000,00** (euro trentacinquemila/00), oltre IVA e/o altre imposte e contributi di legge a valere sulle risorse assegnate dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali – Direzione Generale dell'immigrazione e delle politiche di integrazione, in qualità di Organismo intermedio, nell'ambito del Fondo Sociale Europeo Programma Operativo Nazionale (PON) Inclusione 2014-2020, a seguito di concessione di contributo per un importo complessivo di € 19.799.680,00 (euro diciannovemilionesettecentonovanatanovemilaseicentoottanta/00);
- di **nominare** quale Responsabile Unico del Procedimento (RUP) l'avv. Angela Maria Sanitate, funzionario amministrativo titolare della (posizione equiparata a) PO *Rafforzamento del sistema dei servizi di accoglienza e integrazione*, iscritta nell'elenco regionale dei RUP;
- di **ribadire** che il presente provvedimento dà luogo soltanto ad un'attività meramente istruttoria da parte del RUP e che nessuno dei preventivi offerti vincolerà in alcun modo l'Amministrazione all'affidamento del servizio;
- di **disporre** la pubblicazione del presente provvedimento e i richiamati Allegati **"A"**, **"B"**, **"C"** e **"D"** sul Bollettino ufficiale della Regione Puglia.

All'esito dell'istruttoria la Sezione *Sicurezza del Cittadino, Politiche per le migrazioni e Antimafia sociale* provvederà, con successivo provvedimento, all'affidamento diretto del servizio al professionista che, in possesso di tutti i requisiti richiesti, avrà formulato la migliore offerta economica in termini di miglior rapporto qualità/prezzo valutata la congruità rispetto alle condizioni tecnico-qualitative proposte, contestualmente procedendo al relativo impegno di spesa.

Il presente provvedimento, adottato in unico originale e costituito da sette fogli e da quattro allegati composti complessivamente da ventuno pagine per un totale di n. 28 (ventotto) facciate, è immediatamente esecutivo e:

- a) sarà pubblicato sull'Albo telematico della Regione Puglia;
- b) sarà pubblicato sul BURP;
- c) sarà pubblicato sul sito www.empulia.it di proprietà del Soggetto Aggregatore Regionale.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE
dott. Domenico DE GIOSA



DE GIOSA
DOMENICO
10.05.2021
09:26:15
UTC



ALLEGATO A – Relazione tecnico-illustrativa

Affidamento diretto previa richiesta di preventivo (RdO) ai sensi dell'art. 1, comma 2, lettera a), del D.L. 16 luglio 2020, n. 76, convertito nella Legge 11 settembre 2020, n. 120, dell'incarico di esperto in mappatura e sviluppo di progetti di riuso e utilizzo imprenditoriale di beni immobili nell'ambito del Progetto P.I.U. SU.PR.EME - Percorsi Individualizzati di Uscita dallo sfruttamento a supporto ed integrazione delle azioni del progetto SU.PR.EME a valere su PON INCLUSIONE (FSE) 2014-2020 - Azione 9.2.3, CUP: B35B19000250006, (smart)CIG: Z57319FFD6

La Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazioni e Antimafia Sociale deve individuare la migliore offerta economica per l'acquisizione del servizio indicato in oggetto.

Il presente avviso non è vincolante per l'Amministrazione, sulla quale non graverà alcun obbligo di affidamento del contratto. Si invitano, pertanto, i professionisti interessati a formulare la propria migliore offerta economica sulla base delle prescrizioni di seguito specificate.

Il presente procedimento non costituisce avvio di gara pubblica, né proposta contrattuale, rappresentando semplicemente un confronto comparativo tra i prezzi offerti dai singoli operatori economici rispetto alla tipologia di servizi richiesti, all'esito del quale l'appalto sarà direttamente affidato al professionista che, provvisto dei necessari requisiti di capacità tecnico-professionali e specifica e comprovata esperienza nel settore avrà formulato la migliore offerta in termini di rapporto qualità/prezzo valutandone la congruità rispetto alle condizioni tecnico-qualitative proposte.

L'Amministrazione si riserva di interrompere o sospendere il procedimento avviato per sopraggiunte ragioni di pubblico interesse senza che i soggetti possano vantare alcuna pretesa.

Con specifico riferimento agli oneri per la sicurezza da interferenze, avendo le prestazioni oggetto dell'affidamento natura prevalentemente intellettuale, non si rilevano in ordine alle stesse rischi di natura interferenziale ai sensi della Legge 3 agosto 2007, n. 123 e ss.mm.ii.
I costi per la sicurezza da interferenze pertanto sono pari a zero

Con riferimento al sistema di classificazione unico per gli appalti pubblici (CPV) il **codice CPV** del presente appalto è: **71250000-5 – Servizi architettonici, di ingegneria e misurazione**

1. PREMESSE

La Direzione Generale dell'Immigrazione e delle Politiche di Integrazione del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali (nel prosieguo, DG Immigrazione), Organismo Intermedio del Programma Operativo Nazionale (PON) Inclusione, con nota n. 1845 del 13 giugno 2018 ha inviato alle Regioni Basilicata, Calabria, Campania, Puglia e Siciliana una richiesta di elaborazione di una proposta progettuale finalizzata alla realizzazione di interventi di prevenzione e contrasto del lavoro irregolare e dello sfruttamento nel settore agricolo, individuando le risorse destinate al finanziamento del Progetto per un ammontare di € 12.799.680,00 a valere sul FSE PON Inclusione.





La Regione Puglia, con PEC del 7 marzo 2019, ha trasmesso alla DG Immigrazione la progettazione esecutiva, che la indica quale Soggetto coordinatore delle attività progettuali delle altre Amministrazioni Regionali e del partner privato Nova Onlus Consorzio di Cooperative Sociali individuato con determinazione dirigenziale n. 42 del 30 agosto 2018 ad esito della procedura di avviso pubblico per la manifestazione d'interesse alla co-progettazione e la presentazione di progetti.

Con nota n. 1179 del 2 aprile 2019, la DG Immigrazione - DIVISIONE I, ha comunicato l'avvenuta registrazione del Decreto Direttoriale n. 35 dell'8 marzo 2019 di approvazione della Convenzione di Sovvenzione stipulata con la Regione Puglia, in qualità di Beneficiario capofila per la realizzazione della Proposta progettuale *P.I.U. SU.PR.EME – Percorsi Individualizzati di Uscita dallo sfruttamento a supporto ed integrazione delle azioni del progetto SU.PR.EME di contrasto sistemico allo sfruttamento.*

Con successiva nota n. 2306 del 27 maggio 2020 la DG Immigrazione ha chiesto alle Regioni Beneficarie la progettazione esecutiva di misure complementari al Progetto *P.I.U. SU.PR.EME*, per un ammontare di € 7.000.000,00 (Settemilioni/00) a valere sul FSE PON Inclusion per la realizzazione di azioni mirate a soddisfare i fabbisogni emersi nei contesti sociali di riferimento, migliorare la qualità e l'accessibilità dei servizi territoriali, promuovere lo sviluppo delle aree urbane, favorire le condizioni di occupazione della popolazione immigrata e la creazione di misure di prevenzione e tutela della salute sui luoghi di lavoro e di vita.

A seguito di presentazione a cura della Regione Puglia di Progettazione integrativa, la DG Immigrazione, in qualità di Organismo Intermedio FSE, con decreto n. 51 del 30 luglio 2020, ha approvato l'*Addendum* alla Convenzione dell'8 marzo 2019 e relativo impegno di spesa a valere sul Fondo Sociale Europeo Programma Operativo Nazionale (PON) Inclusion 2014-2020, Asse 3 – Priorità di Investimento 9i - Obiettivo Specifico 9.2.3. Sub-action III - Prevenzione e contrasto del lavoro irregolare e dello sfruttamento nel settore agricolo, sottoscritto dalle Parti in data 30 luglio 2020.

La Regione Puglia deve provvedere alla mappatura dei beni immobili di proprietà nonché di quelli a qualsiasi titolo detenuti, per lo sviluppo di un Piano di riuso e utilizzo degli stessi a scopo imprenditoriale nell'ottica di una "rigenerazione" urbana sostenibile.

La riqualificazione degli spazi pubblici inutilizzati, incidendo sulla qualità della vita degli immigrati e sul loro senso di appartenenza ai luoghi potrà contribuire a promuovere una maggiore coesione sociale: oltre agli aspetti più propriamente abitativi, il presente intervento di Progetto si pone l'ambizioso obiettivo di ripensare il concetto di infrastrutture in strettissima relazione con le tematiche sociali, lavorative, economiche ed ambientali.

La riconversione e valorizzazione del patrimonio immobiliare regionale, in particolare attraverso il cambiamento dell'originaria destinazione d'uso, rappresenterà una straordinaria opportunità per l'abbattimento delle barriere sociali e una grande occasione per sperimentare nuovi interventi di ridefinizione dei centri urbani e riqualificazione delle strutture abbandonate, aprendo a nuovi spazi di aggregazione della Comunità e creatività imprenditoriale.

Con riferimento a quanto precede, la presente Relazione contiene previsioni, prescrizioni ed impegni cui deve attenersi l'assegnatario per il corretto espletamento del servizio.





2. CUP, CIG E RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO

Il CUP acquisito per il Progetto è: **B35B19000250006**; CIG: **Z57319FFD6**

RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO:

avv. Angela Maria SANITATE

PO *Rafforzamento del sistema dei servizi di accoglienza e integrazione*

Lungomare Nazario Sauro n. 33 – 70121 BARI

Telefono: 080 540 5981 - E-mail: am.sanitate@regione.puglia.it

3

3. OGGETTO DELL’AFFIDAMENTO

Oggetto dell’affidamento è la ricognizione del patrimonio immobiliare, revisione e aggiornamento dell’inventario dei beni immobili della Regione Puglia e sviluppo di un Piano di riuso e utilizzo degli stessi a scopo imprenditoriale.

In particolare, il servizio include:

- La ricognizione e rilevazione dei beni immobili dell’Ente, la loro catalogazione e la ricostruzione generale della banca dati inventariale;
- La mappatura completa del patrimonio immobiliare e la raccolta di tutte le informazioni (tecnico-catastali, contabili, giuridiche e di gestione) necessarie alla corretta valorizzazione dei beni immobili di proprietà e di quelli ad altro titolo detenuti;
- La classificazione e valutazione dei beni immobili da effettuarsi sulla base dei nuovi criteri previsti ex D. lgs. 23 giugno 2011, n. 118;
- Predisposizione di un Piano di sviluppo imprenditoriale dei beni immobili censiti nell’ottica del riuso sociale.

4. OBBLIGHI E ATTIVITÀ

Saranno a carico dell’affidatario, intendendosi interamente remunerati con il corrispettivo dallo stesso offerto, tutti gli oneri, i rischi e le spese sostenute per la corretta esecuzione del contratto, nonché ogni ulteriore attività che si rendesse necessaria o comunque opportuna al corretto ed esatto adempimento delle obbligazioni ivi previste.

L’affidatario si obbliga ad eseguire tutte le prestazioni nel rispetto delle norme vigenti e secondo condizioni, modalità, termini e prescrizioni indicate nella presente Relazione tecnico-illustrativa. In ogni caso, il professionista osserverà – nell’esecuzione del contratto – ogni norma e tutte le prescrizioni tecniche e di sicurezza in vigore al momento della presentazione della dichiarazione di offerta, nonché quelle che dovessero successivamente intervenire.

Ogni eventuale maggiore onere derivante dalla necessità di ottemperare alle norme e alle prescrizioni in discorso, anche se entrate in vigore in un momento successivo alla stipula del contratto, resterà ad esclusi-





vo carico del professionista, il quale non potrà pertanto avanzare alcuna pretesa di compenso a tale titolo nei confronti dell'Amministrazione.

La ricognizione e mappatura del patrimonio immobiliare della Regione Puglia dovrà prevedere le seguenti attività:

- Analisi della documentazione, rappresentata sia dalle schede descrittive d'inventario dei singoli beni immobili sia degli atti negoziali e altri documenti (compravendita, permuta, donazione, ecc.), ai fini della corretta individuazione di tutte le unità immobiliari costituenti il patrimonio dell'Ente;
- Ricerca e acquisizione di tutte le informazioni tecnico-catastali, contabili, giuridiche e di gestione per la completa ricostruzione della banca dati inventariale;
- Effettuazione dei necessari sopralluoghi;
- Riclassificazione dei beni immobili secondo il nuovo piano dei conti patrimoniale di cui all'Allegato 6 del D.lgs. n. 118/2011;
- Rivalutazione dei beni immobili in base ai nuovi criteri previsti dal principio contabile applicato concernente la contabilità economico-patrimoniale di cui all'Allegato 4/3 del D.lgs. n. 118/2011.

Il Piano di sviluppo imprenditoriale dei beni immobili regionale dovrà contemplare:

- Riuso di strutture abbandonate in una prospettiva di rigenerazione urbana a medio-lungo termine;
- Programmi di riqualificazione del patrimonio edilizio;
- Avvio di un percorso che dalla "mappatura dell'abbandono" (*Map Communication*) attraverso la mediazione tra proprietà e futuri fruitori del bene pubblico conduca fino allo *start-up* di progetti-pilota di *co-housing* e attività d'impresa agricola;
- Verifica della sostenibilità del progetto in rapporto allo specifico contesto nel quale andrà a calarsi conciliando la valorizzazione della storia dei luoghi con l'introduzione di nuovi significati, valori ed economie informali.
- Promozione di un'architettura dell'autocostruzione, che pur non rinunciando a dispositivi e tecniche innovative persegua l'obiettivo del riuso, del riciclo, dell'utilizzo di materie prime e competenze locali.

5. REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Potranno partecipare alla procedura i professionisti in possesso, oltre che dei requisiti di carattere generale previsti e disciplinati dal Codice dei contratti pubblici e in assenza delle cause di esclusione ivi elencate (art.80), di:

- ❖ Laurea specialistica o magistrale a ciclo unico ovvero diploma di laurea vecchio ordinamento in architettura o ingegneria edile;
- ❖ Iscrizione al relativo Albo professionale;
- ❖ Avere acquisito qualificata esperienza e perizia sull'utilizzo di *software* a tecnologia *GIS (Geographic Information System)*;





- ❖ Aver maturato idonea e comprovata esperienza in ambito di riuso adattivo e riutilizzo degli edifici esistenti o in materia di "rigenerazione" urbana (a tal fine sarà determinante l'aver conseguito un dottorato di ricerca o l'aver frequentato un *master* di II livello ovvero la Scuola di Specializzazione in beni architettonici e del paesaggio);
- ❖ Aver eseguito servizi con caratteristiche simili e/o analoghe a quelle richieste per lo svolgimento delle prestazioni oggetto dell'appalto *de quo* a favore di Pubbliche Amministrazioni o di privati, con specifica indicazione degli importi, del periodo di esecuzione e dei destinatari. Il valore complessivo di tali servizi deve essere pari ad almeno 10.000,00 € (IVA esclusa); deve inoltre trattarsi di prestazioni eseguite a regola d'arte e per le quali non sia sopravvenuta una risoluzione contrattuale per inadempimento. Quest'ultimo requisito sarà oggetto di comprova in sede di affidamento dell'incarico.

5

6. DURATA DEL SERVIZIO

Il servizio avrà inizio dalla data di sottoscrizione del contratto e terminerà il 31 ottobre 2021.

La durata potrà essere prorogata dalla Committente, senza corrispettivi e costi aggiuntivi in favore dell'aggiudicatario, in caso di proroga del termine finale delle attività progettuali da parte del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

7. VALORE STIMATO DELL'APPALTO, CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

VALORE STIMATO DELL'APPALTO

€ 35.000,00

(oltre IVA)

Il corrispettivo stimato per le prestazioni professionali richieste (inclusi eventuali oneri per cassa professionale, oltre IVA e/o altre imposte e contributi di legge) comprende ogni singolo onere necessario all'ottimale esecuzione delle stesse (quali, a titolo indicativo e non esaustivo: logistica, trasferimenti, attrezzature tecniche, spese di gestione ecc.).

Si è pervenuti alla determinazione dell'importo in ragione della stima e della dimensione del fabbisogno (misurato in termini di gg/lavoro), individuate sulla base dei dati di produttività registrati in esperienze pregresse e opportunamente apprezzate in modo da tener conto delle specificità del contratto in affidamento, e facendo quindi riferimento al volume di gg/lavoro ritenute occorrenti al fine di assolvere a regola d'arte ai compiti.

L'appalto sarà affidato al professionista che avrà formulato la migliore offerta in termini di miglior rapporto qualità/prezzo valutata la congruità rispetto alle condizioni tecnico-qualitative proposte.





8. LUOGO DI SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO

Le prestazioni oggetto dell'affidamento si svolgeranno interamente sul territorio regionale secondo le indicazioni fornite dalla Committente. In ogni caso le spese di eventuali trasferte resteranno a carico dell'affidatario.

9. TERMINI E MODALITÀ DI PAGAMENTO

L'Amministrazione si riserva di negoziare con l'affidatario i termini di pagamento, ai sensi e per gli effetti dell'art. 4, comma 4, del D.lgs. 9 ottobre 2002, n. 231 e ss.mm.ii. Si invita pertanto a tenerne conto ai fini della formulazione dell'offerta economica.

Negli strumenti di pagamento, ai fini del rispetto delle norme in materia di tracciabilità dei flussi finanziari ex art. 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136, recante *Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia*, dovranno essere riportati sia il CUP acquisito per il Progetto: **B35B19000250006** sia il CIG: **Z57319FFD6**

In particolare:

- il pagamento avverrà esclusivamente mediante bonifico su conto corrente bancario o postale dedicato (anche se non in via esclusiva) acceso presso banche o presso la Società Poste Italiane S.p.a., di cui l'aggiudicatario è tenuto a comunicare tempestivamente e, comunque, entro sette giorni dalla loro accensione o, nel caso di conti correnti già esistente, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative ad una commessa pubblica, gli estremi identificativi, nonché, nello stesso termine, la generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi. Allo stesso modo, l'aggiudicatario comunicherà qualsiasi modifica relativa ai dati trasmessi.
- Con il pagamento del corrispettivo si intenderanno interamente compensati tutti i servizi, le prestazioni e le spese accessorie resesi eventualmente necessarie ai fini della perfetta esecuzione del servizio.

In ottemperanza a quanto disposto dal D.M. 3 aprile 2013, n. 55, non saranno accettate fatture che non siano trasmesse in forma elettronica.

La fattura dovrà essere trasmessa in modalità telematica attraverso il Sistema di Interscambio (Sdi).

Si indicano di seguito gli estremi per poter procedere alla corretta emissione della fattura:

Codice Univoco Ufficio: P76T8Q

Nome Ufficio: Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazioni e Antimafia Sociale





10. PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA E CHIARIMENTI

Sono definiti i seguenti termini di ricezione:

- richieste di chiarimenti **entro il 18 maggio 2021 ore 13:00**
- offerta **entro e non oltre il giorno 31 maggio 2021 ore 13:00**

Le eventuali richieste di chiarimenti e l'offerta dovranno essere inviate all'indirizzo di posta elettronica certificata: sic.regioneuglia@pec.rupar.puglia.it ponendole alla c.a. di Angela SANITATE.

Le risposte ai quesiti saranno notificate via PEC al professionista che avrà richiesto informazioni e/o chiarimenti **entro il 20 maggio 2021**.

Si precisa che per l'inoltro della documentazione di seguito indicata – necessaria per la partecipazione alla procedura – dovrà essere utilizzato un indirizzo di posta elettronica certificata riconducibile al professionista.

In particolare, nell'oggetto della *e-mail* il concorrente dovrà inserire la seguente dicitura:
"CIG n. Z57319FFD6 – Esperto Mappatura Progetto P.I.U. SU.PR.EME – c.a. Angela SANITATE".

Nella *e-mail* di posta elettronica certificata contenente l'offerta dovranno essere inseriti:

a) **Documentazione amministrativa**

L'operatore economico dovrà presentare il **Documento di Gara Unico Europeo (DGUE)** redatto in conformità al modello di formulario approvato con Regolamento dalla Commissione europea (REG. UE 2016/7 del 5 gennaio 2016) e alle *Linee guida per la compilazione del modello di formulario di Documento di Gara Unico Europeo (DGUE) approvato dal Regolamento di esecuzione (UE) 2016/7 della Commissione del 5 gennaio 2016* di cui alla Circolare 18 luglio 2016, n. 3, del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.

Il DGUE dovrà essere compilato in relazione:

- **Parte I – Informazioni sulla procedura di appalto e sull'Amministrazione aggiudicatrice**, fornendo tutte le notizie necessarie ad identificare il procedimento di affidamento.
- **Parte II – Informazioni sull'operatore economico**, redigendo tutti gli elementi pertinenti.
- **Parte III – Motivi di esclusione**, prestando attenzione a completare tutte i campi richiamati in ogni singola voce (lettere A, B, C, D) della sezione
- **Parte VI – Dichiarazioni finali**, rendendo ogni informazione richiesta.

La Commissione europea mette gratuitamente a disposizione degli operatori economici e di tutti i soggetti interessati un servizio web per la compilazione del DGUE in modalità telematica. Il modello on line può essere compilato, esportato, salvato e presentato elettronicamente.

Il DGUE fornito in occasione di una procedura di appalto pubblico precedentemente indetta da altra Amministrazione può essere riutilizzato a condizione che le informazioni ivi contenute siano ancora valide.





Si rammenta che gli offerenti possono essere esclusi dalla procedura di appalto o essere penalmente perseguiti se nel DGUE sono dichiarate informazioni mendaci, ovvero omesse o che non possano essere comprovate da documenti complementari.

- b) **Dichiarazione** da rendere ai sensi del d.P.R. n. 445/2000 sul possesso dei requisiti di professionalità ed esperienza utilizzando l'apposito modello (Allegato B – Modello di dichiarazione sul possesso dei requisiti di professionalità ed esperienza);
- c) **Curriculum** datato e sottoscritto, completo di dati anagrafici e descrizione dei titoli posseduti e delle esperienze maturate.

d) **Dichiarazione di offerta economica**

L'operatore economico dovrà presentare la propria migliore offerta per il servizio in oggetto utilizzando il modello formato editabile (Allegato C – *Dichiarazione di offerta economica*), nel quale dovrà chiaramente indicare espresso in cifre e in lettere il corrispettivo contrattuale globale massimo, omnicomprendente, fisso e invariabile. In caso di discordanza tra il prezzo indicato in cifre e quello riportato in lettere, prevarrà il valore economico maggiormente vantaggioso per l'Amministrazione. Non saranno ammesse offerte in aumento, condizionate o parziali, pena l'esclusione. Non saranno inoltre consentite offerte alternative, potendo ciascun offerente presentare una sola offerta, pena l'esclusione.

L'offerta dovrà essere presentata sotto forma di documento informatico sottoscritto con firma digitale del professionista.

L'offerta presentata è irrevocabile, impegnativa e valida per almeno 180 giorni naturali consecutivi a far data dal giorno fissato come scadenza per la presentazione della stessa.

SOCCORSO ISTRUTTORIO

Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda, e in particolare la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale della documentazione amministrativa – con esclusione di quelle afferenti l'offerta economica – possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui all'art. 83, comma 9, del Codice.

Ai fini della sanatoria la stazione appaltante assegna un congruo termine (non superiore a dieci giorni) perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie.

Ove il concorrente produca dichiarazioni o documenti non perfettamente coerenti con la richiesta, la stazione appaltante può chiedere ulteriori precisazioni o chiarimenti, fissando un termine perentorio a pena di esclusione.

In caso di inutile decorso del termine, la stazione appaltante procede all'esclusione del concorrente dalla procedura.





11. SUBAPPALTO

Stante le specifiche caratteristiche delle prestazioni, l'intrinseca natura intellettuale e le particolari modalità di esecuzione, che richiedono esperienza e perizia altamente qualificate, il subappalto non è ammesso e, qualora l'affidatario violi tale divieto, il contratto si risolverà di diritto.

12. MODALITÀ DI AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO

L'appalto sarà affidato al professionista che avrà formulato la migliore offerta in termini di miglior rapporto qualità/prezzo valutata la congruità rispetto alle condizioni tecnico-qualitative proposte e verificata la conformità ai requisiti richiesti.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida sempre che sia ritenuta congrua e conveniente.

Ove gli esiti della procedura siano considerati soddisfacenti per la stazione appaltante, si procederà ai sensi delle disposizioni di cui all'art. 1, comma 2, lett. a), del D.L. 16 luglio 2020, n. 76, convertito nella Legge 11 settembre 2020, n. 120.

L'affidamento si considererà perfezionato con l'assunzione del provvedimento dirigenziale di aggiudicazione definitiva a norma dell'art. 32, comma 2, cpv, d.lgs. n. 50/2016.

Si procederà all'affidamento diretto del servizio su piattaforma di negoziazione telematica *EmpULIA*, di proprietà del Soggetto Aggregatore Regionale. A tal fine sarà necessaria la registrazione al Portale da parte dell'operatore economico affidatario.

13. CONTROVERSIE E FORO COMPETENTE

L'Organo Giurisdizionale competente per le procedure di ricorso è il Tribunale Amministrativo Regionale per la Puglia – Bari.

14. RISERVATEZZA DELLE INFORMAZIONI

Ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, *Codice in materia di protezione dei dati personali* (in prosieguo, *Codice Privacy*), come novellato dal D.lgs. n. 101/2018, ed ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE n. 2016/679 (*Regolamento generale sulla protezione dei dati – GDPR*) relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali e alla libera circolazione di tali dati, l'Amministrazione fornisce le seguenti informazioni:

Il **Titolare del trattamento** è la Regione Puglia, con sede legale in Bari, Lungomare Nazario Sauro n. 33, nella persona del Presidente *pro tempore*, domiciliato per la carica presso la sede istituzionale.





Responsabile della Protezione dei Dati (RPD) della Regione Puglia al quale è possibile rivolgersi per esercitare i diritti di cui agli articoli 15-22 del GDPR e/o per eventuali chiarimenti sul trattamento dei dati posto in essere è la dott.ssa Rossella CACCAVO: PEC: sezaffariistituzionali@pec.rupar.puglia.it, e-mail: rdp@regione.puglia.it.

Responsabile del trattamento è il Responsabile Unico del Procedimento (RUP) avv. Angela Maria SANITATE e-mail: am.sanitate@regione.puglia.it, o chi dovesse successivamente subentrare nella funzione.

Finalità del trattamento

I dati inseriti nei documenti trasmessi dagli operatori economici vengono acquisiti ai fini della partecipazione, ed in particolare ai fini della effettuazione della verifica dei requisiti di carattere generale del concorrente all'esecuzione della fornitura, nonché dell'aggiudicazione e, per quanto riguarda la normativa antimafia, in adempimento di precisi obblighi di legge.

I dati del concorrente aggiudicatario verranno acquisiti ai fini della stipula e dell'esecuzione del contratto, ivi compresi gli adempimenti contabili ed il pagamento del corrispettivo contrattuale.

Modalità del trattamento dei dati

Il trattamento dei dati verrà effettuato in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza e potrà essere attuato mediante strumenti manuali, informatici e telematici idonei a memorizzarli, gestirli e trasmetterli.

Categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati

I dati inseriti nei documenti trasmessi dai soggetti partecipanti potranno essere comunicati a: soggetti esterni, i cui nominativi sono a disposizione degli interessati, facenti parte dell'Amministrazione; altri concorrenti che facciano richiesta di accesso ai documenti di gara nei limiti consentiti ai sensi della legge n. 241/1990.

Il Titolare garantisce la massima cura affinché la comunicazione dei dati personali ai predetti destinatari riguardi esclusivamente i dati necessari per il raggiungimento delle specifiche finalità cui sono destinati.

Diritti del concorrente interessato

Gli interessati possono avvalersi, ove applicabili, dei diritti di accesso (art. 15), di rettifica (art. 16), di cancellazione (art. 17), di limitazione (art. 18), di notifica (art. 19), di portabilità (art. 20), di opposizione (art. 21), disciplinati dal Regolamento UE/2016/679.

15. ACCESSO AGLI ATTI

I partecipanti potranno esercitare il diritto di accesso agli atti della presente procedura, ai sensi dell'art. 53 del d.lgs. n. 50/2016; in tal caso si procederà ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. n. 184/2006.

16. CLAUSOLA FINALE

La partecipazione alla procedura comporta la piena e incondizionata accettazione di tutte le disposizioni contenute nella presente Relazione tecnico-illustrativa e negli altri allegati.

Per quanto non espressamente previsto si applicano tutte le norme vigenti in materia di appalti pubblici e del Codice civile in quanto applicabili.




ALLEGATO B – Modello di dichiarazione sul possesso dei requisiti di professionalità ed esperienza
**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ
(Artt. 46 e 47, D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445)**

Il/la Sottoscritto/_____ c.f. _____
 nato a _____ (____) il ____/____/____,
 residente a _____ (____) in _____ n° _____

in riferimento alla richiesta di preventivo per l'affidamento diretto dell'incarico di esperto in mappatura e sviluppo di progetti di riuso e utilizzo imprenditoriale di beni immobili nell'ambito del Progetto *P.I.U. SU.PR.EME – Percorsi individualizzati di Uscita dallo sfruttamento a supporto ed integrazione delle azioni del Progetto SU.PR.EME* a valere su PON INCLUSIONE (FSE) 2014-2020, consapevole delle sanzioni penali, in caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445

DICHIARA

- di aver conseguito la *Laurea specialistica o magistrale a ciclo unico ovvero diploma di laurea vecchio ordinamento in architettura o ingegneria edile* in data _____ presso l'Università di _____
- essere iscritto all'Albo degli Ingegneri o Architetti di _____ dal _____
- di avere maturato idonea e comprovata esperienza in ambito di riuso adattivo e riutilizzo degli edifici esistenti o in materia di "rigenerazione" urbana. A tal fine dichiara di essere in possesso del titolo di dottore di ricerca in _____ o del master di II livello in _____ ovvero del diploma di Specializzazione in beni architettonici e del paesaggio, conseguito in data _____ presso l'Università _____
- di aver eseguito servizi con caratteristiche simili e/o analoghe a quelle richieste per lo svolgimento delle prestazioni oggetto dell'appalto *de quo* a favore di Pubbliche Amministrazioni o di privati per un importo complessivo di € 10.000,00, IVA esclusa (*indicare specificatamente denominazione dei Committenti, tipologia e importo dei servizi e la durata dell'incarico*)

Luogo,

Firma del dichiarante





ALLEGATO C – Dichiarazione di offerta economica

Alla Sezione Sicurezza del Cittadino,
Politiche per le Migrazioni e Antimafia Sociale
REGIONE PUGLIA

1

Oggetto: Affidamento diretto ai sensi dell'art. 1, comma 2, lettera a), del D.L. 16 luglio 2020, n. 76, convertito nella Legge 11 settembre 2020, n. 120, dell'incarico di esperto in mappatura e sviluppo di progetti di riuso e utilizzo imprenditoriale di beni immobili nell'ambito del Progetto P.I.U. SU.PR.EME - Percorsi Individualizzati di Uscita dallo sfruttamento a supporto ed integrazione delle azioni del progetto SU.PR.EME a valere su PON INCLUSIONE (FSE) 2014-2020 - Azione 9.2.3, CUP: B35B19000250006, CIG: Z57319FFD6

DICHIARAZIONE DI OFFERTA ECONOMICA

Il sottoscritto				
nato a		Prov.		il
Domiciliato in via				n.
Città				Prov.
Codice fiscale		Partita IVA		

per le prestazioni di cui al servizio indicato in oggetto

DICHIARA

di impegnarsi ad adempiere a tutte le obbligazioni previste nella Relazione tecnico-illustrativa allegata alla determinazione dirigenziale n. 89 del 10 maggio 2021, in tutti i suoi Allegati e nei documenti dalla stesa richiamati, nel rispetto di modalità, termini, condizioni e requisiti minimi ivi previsti, tutti da intendersi quali obbligazioni essenziali sia in fase di partecipazione alla procedura, sia – in caso di affidamento diretto – nella fase di esecuzione del relativo Contratto, offrendo l'importo complessivo di:

Importo offerto (IVA esclusa) in cifre - Euro	
In lettere	





Dichiara altresì:

- a) che il prezzo indicato è comprensivo di ogni onere e spesa, IVA esclusa, compresi eventuali *software* necessari all'ottimale realizzazione del servizio richiesto;
- b) che nell'importo del prezzo offerto è altresì compresa ogni remunerazione per l'esatto adempimento delle prescrizioni contrattuali e che – in caso di affidamento – assumerà verso la Regione Puglia il ruolo di prestatore globale del servizio;
- c) che l'offerta è irrevocabile ed impegnativa sino al 180° (centottantesimo) giorno successivo alla data di presentazione della stessa;
- d) che detta offerta non vincolerà in alcun modo la Regione Puglia;
- e) che nella formulazione dell'offerta ha tenuto conto di eventuali maggiorazioni per lievitazioni dei prezzi che dovessero intervenire durante la prestazione, rinunciando sin da ora a qualsiasi azione ed eccezione in merito;
- f) di aver preso cognizione di tutte le circostanze generali e speciali che possano interessare l'esecuzione di tutte le prestazioni oggetto del contratto e che di tali circostanze ha tenuto conto nella determinazione del prezzo richiesto, ritenuto remunerativo;
- g) che non sarà eccepita, durante l'esecuzione del Contratto, la mancata conoscenza di condizioni o la sopravvenienza di elementi non valutati o non considerati, salvo che tali elementi o condizioni si configurino come cause di forza maggiore contemplate dal codice civile e non escluse da altre norme di legge e/o dalla documentazione di gara;
- h) di impegnarsi ad utilizzare un *conto corrente dedicato* ai sensi della Legge 13 agosto 2010, n. 136 e ss.mm.ii., per il pagamento dei corrispettivi contrattuali.

Si prende infine atto che:

- ⇒ i termini per l'ultimazione dei servizi sono da considerarsi a tutti gli effetti essenziali ai sensi dell'articolo 1457 cod. civ.;
- ⇒ la stazione appaltante si riserva la facoltà di apportare un aumento o una diminuzione nell'esecuzione del contratto fino alla concorrenza di un quinto, in più o in meno, del corrispettivo offerto;
- ⇒ la richiesta di preventivo costituisce parte inscindibile e sostanziale del contratto che verrà eventualmente stipulato con la stazione appaltante.

Firma





ALLEGATO D – Schema di contratto

per l'affidamento dell'incarico di esperto in mappatura e sviluppo di progetti di riuso e utilizzo imprenditoriale di beni immobili nell'ambito del Progetto P.I.U. SU.PR.EME - Percorsi Individualizzati di Uscita dallo sfruttamento a supporto ed integrazione delle azioni del Progetto SU.PR.EME a valere su PON INCLUSIONE (FSE) 2014-2020 - Azione 9.2.3

CUP: B35B19000250006

CIG: Z57319FFD6

TRA

REGIONE PUGLIA (di seguito Regione o Committente), con sede in BARI, Lungomare N. Sauro n. 33, codice fiscale 80017210727, legalmente rappresentata dal Dott. Domenico De Giosa, in qualità di Dirigente della Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazioni e Antimafia sociale, in esecuzione della determinazione dirigenziale n. del ..., esecutiva ai sensi di legge, che si conserva agli atti

E

l'ing./arch. _____, (di seguito Professionista o Incaricato/a) nato/a a _____ il _____ C.F. _____ domiciliato in _____ Via _____ n. _____ regolarmente iscritto/a all'Albo degli Ing./Arch di _____ dal _____

PREMESSO

- che la Direzione Generale dell'Immigrazione e delle Politiche di Integrazione del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali (nel prosieguo, DG Immigrazione), Organismo Intermedio del Programma Operativo Nazionale (PON) Inclusion, con nota n. 1845 del 13 giugno 2018 ha inviato alle Regioni Basilicata, Calabria, Campania, Puglia e Sicilia una richiesta di elaborazione di una proposta progettuale finalizzata alla realizzazione di interventi di prevenzione e contrasto del lavoro irregolare e dello sfruttamento nel settore agricolo, individuando le risorse destinate al finanziamento del Progetto per un ammontare di € 12.799.680,00 a valere sul FSE PON Inclusion;





- che la Regione Puglia, con PEC del 7 marzo 2019, ha trasmesso alla DG Immigrazione la progettazione esecutiva, che la indica quale Soggetto coordinatore delle attività progettuali delle altre Amministrazioni Regionali e del partner privato Nova Onlus Consorzio di Cooperative Sociali individuato con determinazione dirigenziale n. 42 del 30 agosto 2018 ad esito della procedura di avviso pubblico per la manifestazione d'interesse alla co-progettazione e la presentazione di progetti;
- che con nota n. 1179 del 2 aprile 2019, la DG Immigrazione - DIVISIONE I, ha comunicato l'avvenuta registrazione del Decreto Direttoriale n. 35 dell'8 marzo 2019 di approvazione della Convenzione di Sovvenzione stipulata con la Regione Puglia, in qualità di Beneficiario capofila per la realizzazione della Proposta progettuale *P.I.U. SU.PR.EME – Percorsi Individualizzati di Uscita dallo sfruttamento a supporto ed integrazione delle azioni del progetto SU.PR.EME di contrasto sistemico allo sfruttamento*;
- che con successiva nota n. 2306 del 27 maggio 2020 la DG Immigrazione ha chiesto alle Regioni Beneficarie la progettazione esecutiva di misure complementari al Progetto *P.I.U. SU.PR.EME*, per un ammontare di € 7.000.000,00 (Settemilioni/00) a valere sul FSE PON Inclusion per la realizzazione di azioni mirate a soddisfare i fabbisogni emersi nei contesti sociali di riferimento, migliorare la qualità e l'accessibilità dei servizi territoriali, promuovere lo sviluppo delle aree urbane, favorire le condizioni di occupazione della popolazione immigrata e la creazione di misure di prevenzione e tutela della salute sui luoghi di lavoro e di vita;
- che a seguito di presentazione a cura della Regione Puglia di Progettazione integrativa, la DG Immigrazione, in qualità di Organismo Intermedio FSE, con decreto n. 51 del 30 luglio 2020, ha approvato l'*Addendum* alla Convenzione dell'8 marzo 2019 e relativo impegno di spesa a valere sul Fondo Sociale Europeo Programma Operativo Nazionale (PON) Inclusion 2014-2020, Asse 3 – Priorità di Investimento 9i - Obiettivo Specifico 9.2.3. Sub-action III - Prevenzione e contrasto del lavoro irregolare e dello sfruttamento nel settore agricolo, sottoscritto dalle Parti in data 30 luglio 2020;
- che fra gli interventi di Progetto è contemplata l'attività di mappatura dei beni di proprietà della Regione Puglia, nonché di quelli a qualsiasi titolo detenuti, per lo sviluppo di un Piano di riuso ed utilizzo degli stessi a scopo imprenditoriale nell'ottica della riqualificazione, riconversione e valorizzazione urbana sostenibile;
- che la Regione Puglia ha provveduto alla selezione di un tecnico esperto in mappatura e riuso dei beni immobili dismessi al fine di valorizzare le aree sottoutilizzate, gli spazi degradati e ogni forma di insediamento spontaneo di migranti presenti sul territorio regionale, mediante affidamento diretto previa

2





richiesta di preventivo (RdO) ai sensi dell'art. 1, comma 2, lettera a), del D.L. 16 luglio 2020, n. 76, convertito nella Legge 11 settembre 2020, n. 120;

- che con Determina a contrarre semplificata ai sensi dell'art. 32, comma 2, cpv, D. lgs. 18 aprile 2016, n. 50 in combinato disposto con l'art. 1, comma 3, della Legge 11 settembre 2020, n. 120 si è provveduto all'affidamento diretto del servizio in discorso

3

SI STIPULA

il disciplinare d'incarico in epigrafe nel testo che segue:

ART. 1

(Oggetto dell'affidamento)

La Regione Puglia affida al professionista l'incarico di esperto in mappatura e sviluppo di progetti di riuso e utilizzo imprenditoriale di beni immobili, deputato a procedere alla ricognizione del patrimonio immobiliare, revisione e aggiornamento dell'inventario dei beni immobili della Regione Puglia e sviluppo di un Piano di riuso e utilizzo degli stessi a scopo imprenditoriale.

In particolare, il servizio include:

- La ricognizione e rilevazione dei beni immobili dell'Ente, la loro catalogazione e la ricostruzione generale della banca dati inventariale;
- La mappatura completa del patrimonio immobiliare e la raccolta di tutte le informazioni (tecnico-catastali, contabili, giuridiche e di gestione) necessarie alla corretta valorizzazione dei beni immobili di proprietà e di quelli ad altro titolo detenuti;
- La classificazione e valutazione dei beni immobili da effettuarsi sulla base dei nuovi criteri previsti ex D. lgs. 23 giugno 2011, n. 118;
- Predisposizione di un Piano di sviluppo imprenditoriale dei beni immobili censiti nell'ottica del riuso sociale.

ART. 2

(Obblighi e attività del Professionista)

Il Professionista espletterà il proprio incarico personalmente e dovrà attenersi a quanto previsto dalla normativa europea e nazionale vigente, dalle linee guida e dalle disposizioni operative definite dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali nella Convenzione di Sovvenzione (Decreto Direttoriale n. 35 dell'08 marzo 2019), tutti gli allegati e i documenti della procedura in oggetto cui espressamente si rinvia.

In ogni caso, il professionista osserverà – nell'esecuzione del contratto – ogni norma e tutte le prescrizioni tecniche e di sicurezza in vigore al momento della presentazione della dichiarazione di offerta, nonché quelle che dovessero successivamente intervenire.

Ogni eventuale maggiore onere derivante dalla necessità di ottemperare alle norme e alle prescrizioni in discorso, anche se entrate in vigore in un momento successivo alla stipula del contratto, resterà ad





esclusivo carico del professionista, il quale non potrà pertanto avanzare alcuna pretesa di compenso a tale titolo nei confronti dell'Amministrazione.

La ricognizione e mappatura del patrimonio immobiliare della Regione Puglia dovrà prevedere le seguenti attività:

- Analisi della documentazione, rappresentata sia dalle schede descrittive d'inventario dei singoli beni immobili sia degli atti negoziali e altri documenti (compravendita, permuta, donazione, ecc.), ai fini della corretta individuazione di tutte le unità immobiliari costituenti il patrimonio dell'Ente;
- Ricerca e acquisizione di tutte le informazioni tecnico-catastali, contabili, giuridiche e di gestione per la completa ricostruzione della banca dati inventariale;
- Effettuazione dei necessari sopralluoghi;
- Riclassificazione dei beni immobili secondo il nuovo piano dei conti patrimoniale di cui all'Allegato 6 del D.lgs. n. 118/2011;
- Rivalutazione dei beni immobili in base ai nuovi criteri previsti dal principio contabile applicato concernente la contabilità economico-patrimoniale di cui all'Allegato 4/3 del D.lgs. n. 118/2011.

Il Piano di sviluppo imprenditoriale dei beni immobili regionale dovrà contemplare:

- Riuso di strutture abbandonate in una prospettiva di rigenerazione urbana a medio-lungo termine;
- Programmi di riqualificazione del patrimonio edilizio;
- Avvio di un percorso che dalla "mappatura dell'abbandono" (*Map Communication*) attraverso la mediazione tra proprietà e futuri fruitori del bene pubblico conduca fino allo *start-up* di progetti-pilota di *co-housing* e attività d'impresa agricola;
- Verifica della sostenibilità del progetto in rapporto allo specifico contesto nel quale andrà a calarsi conciliando la valorizzazione della storia dei luoghi con l'introduzione di nuovi significati, valori ed economie informali;
- Promozione di un'architettura, che pur non rinunciando a dispositivi e tecniche innovative persegua l'obiettivo del riuso, del riciclo, dell'utilizzo di materie prime competenze locali.

Ogni attività dovrà essere eseguita puntualmente e con la massima cura, secondo quanto definito nell'Avviso e tenendo conto della tempistica prevista dalle norme della citata Convenzione di sovvenzione, ovvero nel rispetto delle scadenze imposte dal Ministero nell'arco dell'intera durata del progetto.

Sono a carico del professionista, intendendosi remunerati con il corrispettivo di cui alla presente nota, tutti gli oneri e rischi relativi alla prestazione delle attività, e dei servizi oggetto del presente atto medesimo, nonché ad ogni attività che si rendesse necessaria per l'attivazione e la prestazione degli stessi o, comunque, opportuna per un corretto e completo adempimento delle obbligazioni previste, ivi compresi quelli relativi ad eventuali spese di trasporto, di viaggio e di missione per il personale addetto alla esecuzione contrattuale.





Il professionista inoltre si obbliga a:

- eseguire tutte le prestazioni a perfetta regola d'arte, nel rispetto delle norme vigenti e secondo le condizioni, le modalità, i termini e le prescrizioni contenute nella presente nota;
- rispettare l'obbligo di riservatezza e a non diffondere ed utilizzare per motivi propri, al di fuori delle specifiche indicazioni della stazione appaltante, in alcun modo, i dati, le informazioni il contenuto dei documenti e degli atti amministrativi dei quali venga a conoscenza durante l'esecuzione della prestazione, impegnandosi a rispettare rigorosamente tutte le norme relative all'applicazione del D. Lgs. 196/2003 e ss.mm.ii.

5

ART. 3

(Luogo di svolgimento del servizio)

Le prestazioni oggetto dell'affidamento si svolgeranno interamente sul territorio regionale secondo le indicazioni fornite dalla Committente. In ogni caso le spese di eventuali trasferte resteranno a carico dell'affidatario.

ART. 4

(Divieto di subappalto)

Stante le specifiche caratteristiche della prestazione, l'intrinseca natura intellettuale e le particolari modalità di esecuzione, che richiedono esperienza e perizia qualificate, il subappalto non è ammesso e, qualora l'affidatario violi tale divieto, il contratto si risolverà di diritto.

ART. 5

(Divieto di cessione del contratto)

È fatto divieto al Professionista di cedere il presente contratto, a pena di nullità della cessione stessa.

ART. 6

(Durata del servizio)

Il servizio avrà inizio dalla data di sottoscrizione del contratto e terminerà il 31 ottobre 2021.

La durata potrà essere prorogata dalla Committente, senza corrispettivi e costi aggiuntivi in favore dell'aggiudicatario, in caso di proroga del termine finale delle attività progettuali da parte del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali

ART. 7

(Corrispettivo e modalità di pagamento)

Il compenso complessivo per lo svolgimento dell'incarico è pari ad € inclusi eventuali oneri per cassa professionale, oltre IVA e/o altre imposte e contributi di legge.

Il corrispettivo sarà liquidato, previa presentazione da parte del professionista di regolare fattura e della relazione finale attestante le attività svolte.





In caso di inadempimento contrattuale la Regione Puglia si riserva di non autorizzare la liquidazione del compenso sino alla regolare esecuzione delle prestazioni in relazione alle quali si è verificato l'inadempimento.

Il pagamento del corrispettivo avverrà entro 30 giorni decorrenti dalla data di ricevimento della relativa fattura.

La fattura, ai fini del rispetto delle norme in materia di tracciabilità dei flussi finanziari ex art. 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136, recante Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia, dovranno riportare sia il CUP acquisito per il Progetto: B35B19000250006 sia il GIG

Il Soggetto aggiudicatario assume espressamente tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche, con previsione di risoluzione espressa nei casi previsti al comma 8 dell'art. 3 cit.

ART. 8 **(Risoluzione contrattuale)**

La Committente si riserva il diritto di risolvere il contratto nel caso di gravi inadempienze agli obblighi contrattuali da parte del Professionista.

Costituisce, altresì, causa di risoluzione del contratto, ai sensi dell'art. 3, comma 9 bis, della Legge n. 136/2010, il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni di pagamento.

Il contratto potrà essere risolto anche in caso di gravi e ingiustificati ritardi imputabili all'Incaricato/a nell'esecuzione dell'attività contrattuale.

Il compenso sarà ridotto in proporzione al numero dei mesi di effettiva durata dell'incarico, fatta salva l'azione per il risarcimento di eventuali danni.

La Committente si riserva la facoltà di dichiararsi libera da ogni impegno verso l'incaricato/a inadempiente senza che questi possa pretendere compensi ed indennità di sorta, con l'esclusione di quelli relativi alle prestazioni già assolte al momento della risoluzione stessa.

In caso di risoluzione del contratto l'Incaricato/a si impegnerà a fornire alla Regione Puglia tutta la documentazione tecnica e i dati necessari al fine di provvedere direttamente o tramite terzi all'esecuzione dello stesso.

ART. 9 **(Recesso)**

L'incaricato può recedere dall'incarico soltanto per giusta causa previa comunicazione scritta che dovrà pervenire alla Regione Puglia via PEC almeno 30 giorni prima del recesso.





In caso di recesso da parte del professionista è dovuta una penale pari al 10% del valore della prestazione ancora da eseguire.

Dalla data di efficacia del recesso, il Professionista dovrà cessare tutte le prestazioni contrattuali, assicurando che tale cessazione non comporti danno alcuno alla Committente.

La Regione Puglia, con provvedimento motivato, può recedere dal contratto per sopravvenute ragioni di pubblico interesse. In tal caso l'incaricato/a ha diritto ad ottenere il corrispettivo per l'attività svolta fino a quel momento.

ART. 10
(Conflitto di interesse)

L'incaricato/a dichiara di non avere in corso situazioni che possano configurare ipotesi di conflitti di interesse con la Committente con riguardo al presente contratto e si impegna, comunque, a segnalare tempestivamente l'eventuale insorgere di cause di conflitto di interesse.

ART. 11
(Obblighi di riservatezza)

L'incaricato è tenuto ad osservare rigorosamente le regole del segreto a proposito di fatti, informazioni, notizie o altro di cui avrà comunicazione e prenderà conoscenze nello svolgimento dell'incarico.

ART. 12
(Ulteriori obblighi a tutela della Committente)

L'incaricato è tenuto a non svolgere attività che creino danno all'immagine e pregiudizio alla Regione Puglia.

Le presenti clausole rivestono per la Committente carattere essenziale e la loro violazione potrà dar luogo alla risoluzione di diritto dell'incarico ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 del Codice Civile.

L'incaricato/a rinuncia espressamente a qualsiasi diritto per il materiale prodotto in base al presente atto, che rimane di esclusiva proprietà del committente.

ART. 13
(Trattamento dei dati personali)

I dati personali dei quali la Regione Puglia entrerà in possesso saranno oggetto di trattamento esclusivamente per le finalità inerenti al presente incarico e per scopi istituzionali.

Con la sottoscrizione del presente Contratto le parti dichiarano che i dati personali forniti con il presente atto sono esatti e corrispondono al vero esonerandosi, reciprocamente, da qualsivoglia responsabilità per errori materiali di compilazione ovvero per errori derivanti da una inesatta imputazione dei dati stessi negli archivi elettronici e cartacei.





ART. 14
(Foro competente)

Per ogni controversia è esclusivamente competente il Foro di Bari. È escluso il deferimento ad arbitri.

ART. 15
(Spese contrattuali)

Le eventuali spese inerenti e conseguenti alla firma della convenzione e l'imposta di bollo sono a carico del soggetto aggiudicatario dell'incarico.

In particolare sono a carico del Professionista tutti gli oneri relativi alla stipula del contratto, ivi comprese le spese di registrazione in caso d'uso ed ogni altro onere tributario.

ART. 16
(Codice di comportamento)

L'incaricato dichiara di avere preso visione del contenuto del Codice di Comportamento dei dipendenti pubblici, D.P.R. n. 62/2013, i cui contenuti si obbliga a rispettare.

La violazione di detti obblighi di condotta può comportare la risoluzione o decadenza del rapporto di cui al presente disciplinare.

ART. 17
(Norme e fonti regolatrici)

Le premesse al contratto, gli atti e i documenti richiamati, ancorché non materialmente allegati, costituiscono parte integrante e sostanziale del presente contratto così come l'offerta economica, la relazione tecnico – illustrativa e le risposte ai chiarimenti forniti nel corso della procedura di gara.

L'esecuzione del presente contratto è regolata, oltre che da quanto disposto nel medesimo e nei suoi allegati:

- a) dal Codice civile e dalle altre disposizioni normative in materia di contratti di diritto privato (in particolare dagli artt. 2222, 2229, 2230);
- b) dalle linee guida dell'Autorità nazionale anticorruzione concernenti l'esecuzione degli appalti pubblici.

